M_D A3DFB29 REG2025 0035522 29-07-2025

Il Ministro della Difesa

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare»;

VISTO l'articolo 1482-*bis*, comma 1, lettera *a)*, del Codice dell'ordinamento militare, il quale prevede che presso il Ministero della difesa è istituita la commissione centrale di conciliazione per la risoluzione in via bonaria delle controversie riguardanti condotte antisindacali aventi rilievo nazionale;

VISTO l'articolo 1482-*bis*, comma 1, lettera *b)*, del Codice dell'ordinamento militare, il quale prevede che sono altresì istituite, presso unità organizzative di livello non inferiore a quello regionale o paritetico delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, almeno cinque commissioni periferiche di conciliazione, per la risoluzione in via bonaria delle controversie riguardanti condotte antisindacali aventi rilievo locale;

VISTO l'articolo 1482-*bis*, comma 2, il quale prevede che le commissioni di conciliazione sono presiedute, con funzione di garanzia, da un presidente nominato con decreto del Ministro della difesa, sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia, scelto tra gli iscritti in un elenco appositamente istituito e comprendente magistrati, avvocati iscritti all'albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinnanzi alle giurisdizioni superiori e professori universitari in materie giuridiche;

VISTO l'articolo 1482-*bis*, comma 3, del Codice dell'ordinamento militare, il quale prevede che le modalità di costituzione e funzionamento delle commissioni di conciliazione sono definite con regolamento adottato, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO l'articolo 1482-*bis*, comma 4, del Codice dell'ordinamento militare, il quale prevede che le amministrazioni interessate provvedono all'istituzione e al funzionamento delle commissioni di conciliazione nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e che ai rispettivi componenti non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

VISTO il Decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 9 aprile 2024, n. 75, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 giugno 2024, n. 134, «*Regolamento recante le modalità di costituzione e funzionamento delle Commissioni centrali e periferiche di conciliazione per la risoluzione in via bonaria delle controversie sindacali*» e, in particolare:

- l'articolo 2, il quale prevede che i presidenti delle commissioni sono tratti dai magistrati delle giurisdizioni superiori o equiparati, dagli avvocati dello Stato, dagli avvocati del libero foro abilitati al patrocinio avanti alle giurisdizioni superiori e dai professori ordinari in materie giuridiche inclusi in distinti elenchi e articolati in distinte sezioni per ciascuna delle sedi delle commissioni;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Digitally signed by ROCCO MUSILLI
Date: 2025.07.29 09:12:55 CEST

- l'articolo 3, il quale prevede che:
  - è istituita presso il Ministero della difesa la commissione centrale per la risoluzione in via conciliativa delle controversie sindacali di rilievo nazionale riferite al personale delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri;
  - i presidenti delle commissioni istituite presso il Ministero della difesa sono nominati con decreto del Ministro della difesa e che con il medesimo decreto, per ciascuna commissione, è altresì nominato un secondo presidente che assicura la sostituzione dell'altro in caso di temporaneo impedimento ovvero di cessazione anticipata dall'incarico, per il tempo necessario a provvedere alla nomina del sostituto;
  - in ciascuna delle commissioni il primo e il secondo presidente restano in carica per due anni e si alternano ogni sei mesi, a decorrere dalla nomina, nell'esercizio delle funzioni;
- l'articolo 4, il quale ha istituito le seguenti commissioni periferiche per la risoluzione in via conciliativa delle controversie sindacali di rilievo locale riferite al personale delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, la cui composizione e permanenza in carica dei membri è determinata secondo le modalità di cui al citato articolo 3:
  a) Difesa nord-ovest;
  b) Difesa nord-est;
  c) Difesa centro;
  d) Difesa sud;
  e) Difesa sud-ovest;

SENTITE le Commissioni parlamentari competenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati che hanno reso pareri favorevoli, comunicati dai rispettivi Presidenti in data 8 maggio, 25 giugno, 26 giugno e 8 luglio 2025,

DECRETA

Art. 1

(Commissione centrale di conciliazione presso il Ministero della difesa)

1. Il dott. Glauco ZACCARDI, magistrato in servizio presso la Corte d'Appello di Roma con funzioni di Giudice del lavoro, e l'avv. Valeria ROMANO, avvocato dello Stato in servizio presso l'Avvocatura Generale dello Stato, sono rispettivamente nominati primo e secondo presidente della *Commissione centrale di conciliazione presso il Ministero della difesa.*

Art. 2

(Commissione periferica Difesa nord-ovest)

1 L'avv. Sara BORDET, magistrato della Corte dei conti in servizio presso la Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta, e l'avv. Emilio BARILE LA RAIA, avvocato dello Stato in servizio presso l'Avvocatura distrettuale di Torino, sono rispettivamente nominati primo e secondo presidente della *Commissione periferica Difesa nord-ovest.*

Art. 3

(Commissione periferica Difesa nord-est)

1. Il prof. Enrico GRAGNOLI, professore ordinario di Diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Parma, e la dott.ssa Claudia Maria ARDITA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Venezia, sono rispettivamente nominati primo e secondo presidente della *Commissione periferica Difesa nord-est.*

Art. 4

(Commissione periferica Difesa centro)

1. La prof.ssa Silvia CIUCCIOVINO, professoressa ordinaria di Diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Roma Tre, e il dott. Antonio Massimo MARRA, magistrato amministrativo in servizio presso il Consiglio di Stato, sono rispettivamente nominati primo e secondo presidente della *Commissione periferica Difesa centro.*

Art. 5

(Commissione periferica Difesa sud)

1. L'avv. Michele MINICHINI, magistrato della Corte dei conti in servizio presso la Sezione giurisdizionale per la Regione Campania, e l'avv. Lydia FIANDACA, avvocato dello Stato in servizio presso l'Avvocatura distrettuale di Bari, sono rispettivamente nominati primo e secondo presidente della *Commissione periferica Difesa sud.*

Art. 6

(Commissione periferica Difesa sud-ovest)

1. L'avv. Elisa SACCÀ, avvocato dello Stato in servizio presso l'Avvocatura distrettuale di Catania, e il dott. Giuseppe CARUSO, Presidente del Tribunale Amministrativo per la Regione Liguria, sono rispettivamente nominati primo e secondo presidente della *Commissione periferica Difesa sud-ovest.*

Art. 7

(Disposizioni finali)

1. I presidenti di cui al presente decreto restano in carica per due anni e si alternano ogni sei mesi nell'esercizio delle funzioni. Agli stessi non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Roma, 17 LUG 2020

IL MINISTRO

Il Ministro della Difesa

ROMA 2009 - I.P.Z.S. S.p.A. - S. COD. 350UXC0098